

Tel./Fax 0909224511 C.F.: 82001980836 	   Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME) Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A	www.liceoimpallomeni.gov.it meis00200x@istruzione.it meis00200x@pec.istruzione.it
--	---	---

Prot.n. 3651/A26

Milazzo 11.04.2019

**Al personale tutto
Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali
Agli Atti
Amministrazione Trasparente**

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, DLgs. 165/01.

Si comunica che, essendo ormai decorsi

45 giorni, ulteriormente prorogati di altri 45 dalla data del 19/12/2018 con prot.n.9364/A26 di presentazione, di competenza dello scrivente, e non essendo stato raggiunto tra le parti l'accordo necessario alla sottoscrizione del contratto stesso nelle materie relative all'art. 22 c. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, come attestato dal verbale relativo alla seduta negoziale del 29.03.2019

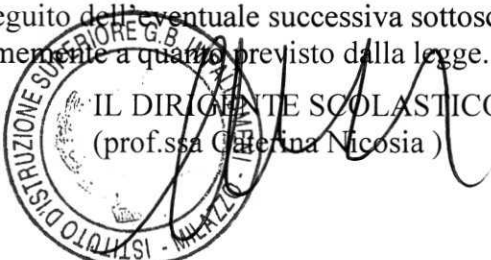
sono adottate in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente.

Tale decisione si è resa necessaria per evitare pregiudizio all'azione amministrativa e per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7 c. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, al fine di assicurare certezza contrattuale e retributiva a tutto il personale impegnato in attività aggiuntive indispensabili per raggiungere gli attesi livelli di efficacia e di efficienza dei servizi.

Il presente atto è inviato ai Revisori dei Conti, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa previste dalla legge, per espletare le procedure controllo di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/01 e all'art. 7 c. 8 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Superato positivamente tale controllo o decorsi 15 giorni senza che i Revisori abbiano sollevato rilievi, il presente atto sarà inviato entro 5 giorni dalla data di validazione all'ARAN e al CNEL ai sensi dell'art. 7 c. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Caterina Nicosia)



TITOLO PRIMO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 1 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 2 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di colleghi per malattia, L.104, permessi retribuiti, permessi diritto allo studio di una o più unità di personale e richiedente maggiore impegno professionale che sarà retribuito con un riconoscimento forfettario di una (01) ora per ogni soggetto da sostituire; si precisa che qualora vi fossero più lavoratori sostituiti l'ora sarà tra loro suddivisa. Il personale che darà la propria disponibilità per soddisfare particolari esigenze di funzionamento della scuola, per migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi e/o per far fronte a particolari esigenze organizzative sarà retribuito con un riconoscimento forfettario di due (02) ore, vista la disponibilità finanziaria fino alla concorrenza del fondo di istituto.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico autorizzato dal DS.
4. Nell'individuazione dell'unità del personale il Dirigente tiene conto dei seguenti criteri:
 1. Disponibilità dichiarata dell'interessato
 2. Esperienze e competenze specifiche nell'area prescelta
 3. Partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento.
 4. Graduatoria interna;
 5. Equa e trasparente ripartizione del lavoro e degli incarichi.

TITOLO SECONDO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 3 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.



Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale ;
2. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA. L'orario di consultazione è dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00.
3. Tutte le comunicazioni pubblicate al di fuori della fascia oraria indicata devono essere consultate e lette dal primo giorno lavorativo.
4. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (allerta meteo e similari).

Art. 5 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo.
4. I docenti compilano il registro elettronico personale durante le attività didattiche.
5. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento.
6. Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del Codice digitale.
7. Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008): è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema dell'Educazione e dell'Istruzione.

TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 6 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 18/19 è complessivamente almentato da:



- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 7 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 38.584,45 (lordo dip.)
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 2.206,75+25,48 (lordo dip.)
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.731,45 (lordo dip.)
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.792,24 (lordo dip.)
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica € 733,93 (lordo dip.)
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti € 2.026,75 (lordo dip.)+4.860,93(econom.)
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 6.775,01 (lordo stato)
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 €0.....
 - i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) € 351.310,5 (lordo stato)
 - l) PON FSE 10.2.2° 2018-1099" Cittadinanza digitale"; €24.128,00(lordo stato)

Le percentuali per i progetti PON si concordano che sono: 5% max per DS, 4% max per DSGA e 3% per attività di pubblicità.

- m) ERASMUS PLUS KA2 2018-1-NL01-KA229-0388803; € 18.950,40(lordo stato)
- (€ 23.688,00 lordo stato)
- n)Attività di orientamento €2.643,516(lordo stato)
- Orientamento E.F.2017 D.L.104-2013 art.8c.1 di €796,39;economie
- Orientamento E.F.2018 D.L.104-2013 art.8c.1 di €869,80;economie



Orientamento E.F.2018 D.L.104-2013 art.8c.1 di €977,32;
o) per l'alternanza scuola-lavoro ora denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" A.F. 2019 € 4.927,60 (lordo stato)
p) avanzo Amministrazione alla data del 21.03.2019 per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro è pari a € 5.468,78 (lordo stato)
La disponibilità complessiva per l' A.F. 2019 per le attività relative all'ASL ora denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" è di €10.396,38.

Tale somma sarà suddivisa in: 20 ore a € 18,50 DSGA (€490,99), 38 ore per i tre Referenti /Coordinatori ASL a €17,50 (€2.647,37), 15 ore a €17,50 per i 19 Tutor, riserva economica di €639,61.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 8– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 9 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF (70% al personale docente e 30% al personale ata), nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il fondo d'istituto è ripartito tra personale docente e personale A.T.A. in modo equilibrato rispetto al numero di dipendenti di ciascuna categoria : 55 Docenti e 24 ATA.

Le risorse previste dal CCNL 2006/2009 sono decurtate dell'indennità di direzione spettante al DSGA. La quota parte che sarà erogata all'assistente amministrativo che sostituirà il DSGA per assenze medio/lunghe sarà inserita nella quota del 30% del personale ATA

2. A tal fine, tolta l'indennità annua da corrispondere al d.s.g.a. (€ 3.120,00), sono assegnati per le attività del personale docente €24.825,12 e per le attività del personale ATA € 10.639,34 (al lordo dipendente).

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 10 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF della scuole appartenenti all'ambito 15.
2. La scuola polo per la formazione è l'I.I.S. Medi di Barcellona.

Art. 11 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle



attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e dall'organigramma di istituto:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, responsabile orario) € 9.900,00
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabile registro elettronico e wifi): € 9.620,00
- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, progetto orientamento, responsabile Invalsi, responsabili olimpiadi, responsabile notte nazionale e olimpiadi del liceo classico, responsabili educazione alla salute, progetto Moige, Animatore digitale, progetto IPeersbullo, responsabili educazione alla legalità, tutoring prime classi, progetto lettura+addeito stampa, progetto orientamento): € 4.405,12
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 900,00

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a) Attività aggiuntive Assistenti Amministrativi n. 06 € 3.232,00 lordo dipendente; Inclusi 166,35 per il sostituto DSGA
- b) Attività aggiuntive Assistenti Tecnici n.06 € 2.630,00 lordo dipendente;
- c) Attività aggiuntive Collaboratori Scolastici n.13 € 4.777,34 lordo dipendente.

Nelle attività aggiuntive dei Collaboratori scolastici è inclusa la quota parte forfettaria di € 400 per l'attività /reperibilità del referente allarme della scuola.

Art. 12 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a € 6.775,01

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 700 euro;

Art. 13 - Conferimento degli incarichi

- 1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



Art. 14 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 21 (max tre settimane) compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 15 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici per il corrente anno scolastico sono pari ad € 2.792,24 al lordo dipendente.
3. Queste risorse non possono essere erogate ai lavoratori che sono beneficiari della 1^a o della 2^a posizione economica di cui al combinato disposto degli artt. 50 e 62 del CCNL del 29-11-2007 e art. 2 della sequenza contrattuale del 25-7-2008.
4. La somma si suddivide in parti uguali tra gli aventi diritto del personale ATA, compresi i destinatari dell'incarico fino al 30/06/2019
5. Il compenso è così suddiviso:
 - per n.3 unità di personale tecnico
 - per n. 2 unità di personale amministrativo
 - per n. 6 unità di collaboratori scolastici

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 17 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso



2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente atto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Si allega “ Preventivo tabella di pagamento FIS 2018-19”



Allegato alla Contrattazione di Istituto a.s. 2018-2019

Preventivo tabella di pagamento FIS 2018-2019	Unità di personale	Compenso lordo dipendenti	Riepilogo per area
Collaboratori Dirigente Scolastico	2	€ 6.800,00	
Referenti di plesso	2	€ 1.600,00	
Responsabile orario	1	€ 1.500,00	€ 9.900,00
Responsabile Registro elettronico+WIFI	1	€ 1.000,00	
Coordinatori 32x200€	32	€ 6.400,00	
Responsabili di laboratorio 12x185€	12	€ 2.220,00	€ 9.620,00
Responsabili Invalsi	2	€ 500,00	
Responsabile AIRC e altro volontariato	2	€ 150,00	
Animatore Digitale	1	€ 300,00	
Responsabile Olimpiadi	3	€ 300,00	
Notte Nazionale + olimpiadi Liceo Classico	1	€ 150,00	
Responsabili educazione alla salute e all'ambiente	2	€ 300,00	
Progetto Moige	2	€ 400,00	
Progetto Ipersbullo	2	€ 300,00	
Responsabili educazione alla legalità e cittadinanza	2	€ 300,00	
Tutoring classi	3	€ 300,00	
Progetto Lettura e biblioteca + addetto stampa	3	€ 450,00	
Responsabile Orientamento	1	€ 500,00	
Progetto Orientamento	4	€ 455,12	€ 4.405,12
Prog. Voci e Musica , Attività teatrali	1	€ 400,00	
Progetto Intercultura e scambi culturali	2	€ 500,00	€ 900,00
Totale		€ 24.825,12	€ 24.825,12
	disponibili	€ 24.825,12	
Tabella di pagamento	Unità di personale	Compenso lordo dipendente	
Attività aggiuntive Assistenti Amministrativi €14,50	6x210h	€ 3.211,35	Incluso sost.Dsga
Attività aggiuntive Assistenti Tecnici €14,50	6x180h	€ 2.610,00	
Attività aggiuntive Collaboratori Scolastici € 12,50	13x37h	€ 4.712,50	
Totale		€ 10.533,85	
	disponibili	€ 10.639,34	

Indennità annua DSGA €3.120,00

